

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 1 di 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VITA CEREC Propellant

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Ausiliario per la produzione di protesi dentaria

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: VITA Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co. KG

Casella postale: 1338

79704 Bad Säckingen

Telefono: +49(0)7761-562-0

Telefax: +49(0)7761-562-299

E-Mail: info@vita-zahnfabrik.com

Internet: www.vita-zahnfabrik.com

1.4. Numero telefonico di

+49-(0)761-19240

emergenza:

Ulteriori dati

despositivo medico

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Gas infiammabile: Flam. Gas 1

Indicazioni di pericolo:

Gas altamente infiammabile.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:**

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 2 di 7

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Schiuma, Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori altamente infiammabili. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericolo di esplosione

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 3 di 7

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
75-28-5	iso-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7200		VLE courte durée	

8.2. Controlli dell'esposizione



Misure generali di protezione ed igiene

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Indossare protezione per occhi e viso.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Guanti consigliati KCL Dermatril P NBR (Caucciù di nitrile)

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Aprire la finestra in modo da assicurare una ventilazione naturale. in aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	incoloro	
Valore pH:		non determinato
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:		non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		-11 °C
Punto di infiammabilità:		-60 °C
Infiammabilità		
Solido:		non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 4 di 7

Gas:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	1,8 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	8,5 vol. %
Temperatura di accensione:	460 °C
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
Non comburente.	
Pressione vapore: (a 50 °C)	<=1100 hPa
Densità:	0,58000 g/cm ³
Idrosolubilità:	No
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori altamente infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 5 di 7

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandatiLe confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Smaltimento adatto / Prodotto
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	UN1950 DRUCKGASPACKUNGEN
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Quantità limitate (LQ):	1L
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	23
Codice restrizione tunnel:	D



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 6 di 7

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E0

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: UN1950 DRUCKGASPACKUNGEN
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Quantità limitate (LQ): 1L

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Marine pollutant: Nein
 EmS: F-D,S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Aerosols, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas infiammabili.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

VITA CEREC Propellant

Data di revisione: 08.02.2017

N. del materiale: 084-CLP

Pagina 7 di 7

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: isobutano

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.